

Inceneritore, fronte del no all'attacco

di **Daniele Calieri**

Il dito puntato, uno sguardo duro, quello dello Zio Sam, diretto negli occhi dei passanti. Quasi un messaggio subliminale per dire che, se faranno l'inceneritore, la colpa è anche tua. E allora corriamo ai riapri. È iniziata una nuova campagna antinceneritorista per contrastare i progetti di Case Passerini. Campagna promossa dal "Comitato Mente Locale della Piana" e sostenuta dal popolare campibisenziowordpress.com il primo blog locale.

La campagna tende a raccogliere migliaia di firme per diffidare e preavvisare un'azione legale nei confronti dei sostenitori del "progetto di costruzione di un impianto di incenerimento dei rifiuti in località Case Passerini".

A firmare sono chiamati tutti i cittadini interessati alla "difesa di diritti e beni costituzionalmente garantiti quali la salute".

I destinatari della diffida (e dell'eventuale azione legale) sono i sindaci di Firenze, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Calenzano e Prato, oltre i presidenti delle province di Firenze, Pistoia e Prato ed il presidente della Regione Toscana. Tutti i destinatari sono invitati a prendere atto "che, in mancanza di provvedimenti atti a evitare danni alla salute della popolazione, i firmatari si riservano di valutare di avviare azioni legali nella forma di denunce penali, ri-

chiede risarcimento danni materiali, biologici e morali, class action collettive al primo verificarsi di conseguenze dannose in base alle scelte intraprese da codeste amministrazioni e ditte".

"La localizzazione di Case Passerini fu scelta in base alla Valutazione di Impatto Sanitario del 2006 - si legge nel materiale allegato dal comitato promotore - che si fondava sui dati del secolo scorso (non scherziamo) tutti giocati sull'analisi delle malattie respiratorie. E fu in base a quella Valutazione che si scelse la collocazione di Case Passerini. Peccato che all'epoca non si sospettasse nemmeno quello che a Taranto è emerso con chiarezza; che la diossina si accumula nella catena alimentare e che l'organismo non la smaltisce, per cui anche se le emissioni fossero nei limiti di legge". Secondo il comitato occorre informare le varie autorità mediante raccomandata o perché, come si suol dire, "carta canta" anche nell'eventualità di una qualsiasi azione giudiziaria che, è l'impressione, sarà la notizia dei prossimi mesi.

Il comitato intende anche mettere in chiaro con gli amministratori locali che se "si ostinassero, irragionevolmente, ad andare avanti, al primo danno che si dovesse verificare noi, ora che sanno tutto, li chiameremo a risarcire tutto. Loro decidono di decidere? E noi decidiamo che loro devono stare attenti a quello che decidono di

decidere e che rispondono a noi cittadini di quello che hanno deciso".

Sarebbero già duecento le firme in calce alla diffida, almeno stando al comitato "Mente Locale" che invita ad un atto di coraggio: "Ti vuoi tirare indietro proprio tu? - dice la pubblicità - Magari non hai espresso ancora la tua contrarietà all'inceneritore di Case Passerini. Magari non hai fatto in tempo e ti vuoi rifare. E ti vuoi perde-

■ In pizzeria

Da domani a sabato petizione anche in un locale di Calenzano

re quest'occasione? Cosa fare: firmare e far firmare (parenti, amici, conoscenti, chiunque tu conosca che non vuole respirare la diossina di case Passerini) la diffida, il cui testo scarichi sul sito MenteLocaleDellaPiana.wordpress.com.

I moduli possono essere firmati anche domani, venerdì 9 e sabato prossimo dalle 18 alle 20 presso la Pizzeria Tre Ulivi di via Baldanzese a Calenzano.

Le raccomandate con le diffide saranno spedite direttamente dal comitato senza che i moduli riportino alcun tipo di marchio o logo e senza alcun riferimento a partiti o gruppi organizzati. Oltremodo, spiega il comitato, "firmare il modulo non comporta adesioni a nulla, né a partiti e neppure al comitato Mente Locale (che

peraltro non ha tessere). Non comporta sottoscrizioni a programmi, né pregiudica l'adesione ad altre campagne sui rifiuti come ad esempio l'Alterpiano dei comitati della piana (che peraltro Mente Locale sostiene in pieno). La firma comporta un'unica cosa: il piacere di mettere in mora i nostri politici e l'opportunità di trascinarli davanti a un giudice se ci causano qualche danno".

■ Firme

Attualmente sarebbero 200 quelle già raccolte dal comitato Mente Locale che minaccia cause giudiziarie

Lo Zio Sam Il manifesto della campagna di raccolta delle firme. A destra: il rendering di come sarà l'impianto previsto nell'area di Case Passerini nel comune di Sesto Fiorentino

